

CANTO PER ASSEMBLEA

Tu apri la tua mano

Daniela Bianchi



Il brano “**Tu apri la tua mano**” è un canto ispirato al Salmo 144 (145) pensato per essere eseguito come canto alla comunione in alternanza tra la *schola* e l'assemblea, specialmente nella XIV e XVIII domenica del tempo ordinario (anno A).

Il brano può essere utilizzato anche come canto di offertorio: il Signore apre la sua mano per ricevere la nostra offerta che poi ci rende, transustanziata nel suo Corpo.

La melodia semplice è uno stimolo al canto del popolo che loda il Signore nella gioia di ricevere il Suo Corpo, nella riconoscenza di saziarsi di quel cibo che è dono di

grazia.

La struttura del canto segue la forma di strofa e ritornello: lo slancio dell'intervallo di sesta maggiore sull'*incipit* “Tu apri” vuole sottolineare la mano di Dio che si apre per ricevere e per donare una benedizione eterna su tutta l'umanità.

La strofa può essere eseguita dalla *schola*, meglio da un solista, per distinguere il ritornello assegnato a tutta l'assemblea riunita. Il canto è proposto anche in versione polifonica per coro a quattro voci dispari, creando così un dialogo che evidenzia un cuore che si apre nella certezza di essere accolto.

Il testo

**Tu apri la tua mano
e sazi il desiderio di ogni vivente.
Tu apri la tua mano, tu apri la tua mano
e stendi su noi
la tua fedeltà.**

Canti la mia bocca la lode del Signore
e benedica ogni vivente
il Suo Santo Nome, in eterno e per sempre.

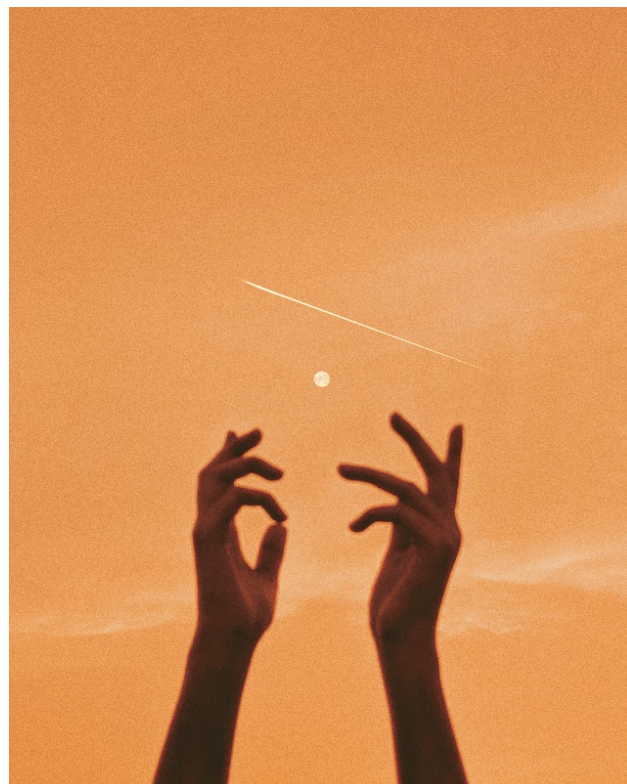
Tu apri la tua mano ...

Ti voglio benedire in ogni mio giorno
e lodare il Tuo Nome
in eterno e per sempre, in eterno e per sempre.

Tu apri la tua mano ...

Gli occhi di tutti a te sono rivolti in attesa
e tu dai loro il cibo
a tempo opportuno, a tempo opportuno.

Tu apri la tua mano ...



L'audio è disponibile al link

[https://psallite.bandcamp.com/album/
psallite-rivista-online-21-2023](https://psallite.bandcamp.com/album/psallite-rivista-online-21-2023)



Tu apri la tua mano

testo: dal Salmo 144 (145)

musica: Daniela Bianchi

Organo

$\text{♩} = 60$

Ritornello

Tu a - pri la tu - a ma - no e sa - zi il de - si - de - rio di o - gni vi - ven - te. Tu

S. A. Tu a - pri la tu - a ma - no e sa - zi il de - si - de - rio di o - gni vi - ven - te. Tu

T. B. Tu a - pri la tu - a ma - no e sa - zi il de - si - de - rio di o - gni vi - ven - te. Tu

Org.

10

a - pri la tu - a ma - no, tu a - pri la tu - a ma - no e stendi su noi la tua fe - del - tà.

S. A. a - pri la tu - a ma - no, tu a - pri la tu - a ma - no e stendi su noi la tua fe - del - tà.

T. B. a - pri la tu - a ma - no, tu a - pri la tu - a ma - no e stendi su noi la tua fe - del - tà.

Org.

18 **Strofa**
Dolcemente

1. Can - ti la mi-a boc - ca la lo - de del Si - gno - re e be-ne - di - ca o-gni vi -
 2. Ti voglio be-ne - di - re in o - gni mi-o gior - no e lo - da - re il Tu-o
 3. Gli oc - chi di tutti a te so - no ri - vol - ti in at - te - sa e tu dai lo-ro il

Org.

23 *al %*

1. ven - te il Su - o San-to No - me, in e - ter - no e per sem - pre.
 2. No - me in e - ter - no e per sem - pre, in e - ter - no e per sem - pre.
 3. ci - bo a tem - po op-por - tu - no, a tem - po op-por - tu - no.

Org.

**Rit. Tu apri la tua mano
 e sazi il desiderio di ogni vivente.
 Tu apri la tua mano, tu apri la tua mano
 e stendi su noi
 la tua fedeltà.**

1. Canti la mia bocca la lode del Signore
 e benedica ogni vivente
 il Suo Santo Nome, in eterno e per sempre.
2. Ti voglio benedire in ogni mio giorno
 e lodare il Tuo Nome
 in eterno e per sempre.
3. Gli occhi di tutti a te sono rivolti in attesa
 e tu dai loro il cibo
 a tempo opportuno.